

Sistema Socio Sanitario



ATS Val Padana



Colpo di Calore

Informativa sul rischio stress da calore
nel settore edile

Il rischio da stress da calore



Esposizione a elevate temperature

|||||

L'esposizione alle elevate temperature nella stagione estiva rappresenta un fattore di rischio per i lavoratori che svolgono la propria mansione in ambienti esterni, esposti per lunghi periodi al calore e alle radiazioni solari.

Le condizioni climatiche possono influenzare notevolmente alcuni ambiti lavorativi, come il settore edile e della cantieristica stradale.

Le variazioni di temperatura dell'ambiente esterno determinano effetti sulla salute in termini di incremento della mortalità con un impatto maggiore in particolari gruppi di persone/lavoratori con caratteristiche individuali che ne aumentano la suscettibilità agli effetti del caldo.



Valore Soglia



Tali effetti si verificano al di sopra di un valore di temperatura definito “**valore soglia**”, che è specifico per ogni popolazione, ed è funzione del suo livello di suscettibilità e della sua capacità di adattamento alle condizioni climatiche locali: si registra un incremento della mortalità quando le temperature aumentano rispetto al “**valore soglia**”.

Fattori di rischio



Malattie croniche



L'eccesso di calore conduce a morte in modo indiretto quando preesistenti condizioni patologiche impediscono di beneficiare dei meccanismi compensativi della termoregolazione.

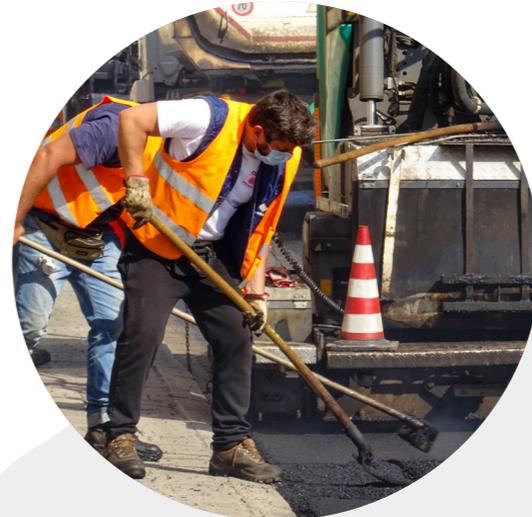
Si tratta di pazienti con broncopneumopatie croniche, cardiopatie ischemiche, scompensi cardiaci, aritmie cardiache, insufficienza renale, diabete, oppure obesi.



Uso di farmaci, alcol oppiacei



Sulla base dei meccanismi con cui alcune sostanze interferiscono con gli effetti del caldo, ci sono categorie di farmaci, psicostimolanti, bevande alcoliche, o oppiacei che aggravano gli effetti sulla salute. Occorre prestare cautela in caso di assunzione di farmaci e nell' avere comportamenti individuali adeguati nel corso del periodo estivo in generale e soprattutto durante le cosiddette "ondate di calore", perché le condizioni ambientali possono incidere sull'integrità della propria salute e la sicurezza nell'attività lavorativa.



Attività lavorative e intensa attività fisica all'aperto



Diverse tipologie di lavoratori possono essere esposte, per la loro occupazione, a temperature ambientali elevate ed essere quindi maggiormente a rischio di sviluppare disturbi associati al caldo, in particolare se viene svolta una attività fisica intensa all'aperto, come per i lavoratori nei cantieri edili e stradali.



Condizioni ambientali



Diversi sono i fattori ambientali che possono interagire nel determinare una situazione di stress dovuta al caldo:

- a) temperatura dell'aria
- b) umidità
- c) ventilazione



Comportamenti individuali

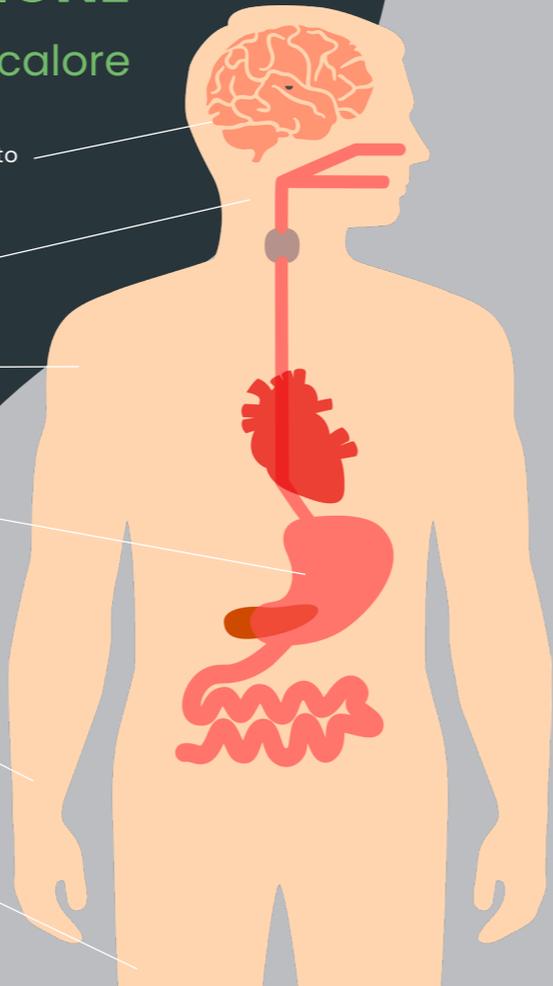


L'abbigliamento, l'uso dei dispositivi di protezione individuale (Dpi) inadeguati o la carenza di informazioni sulle misure da adottare per prevenire gli effetti negativi dell'esposizione al caldo possono ulteriormente aggravare le condizioni di salute dei lavoratori.

INSOLAZIONE

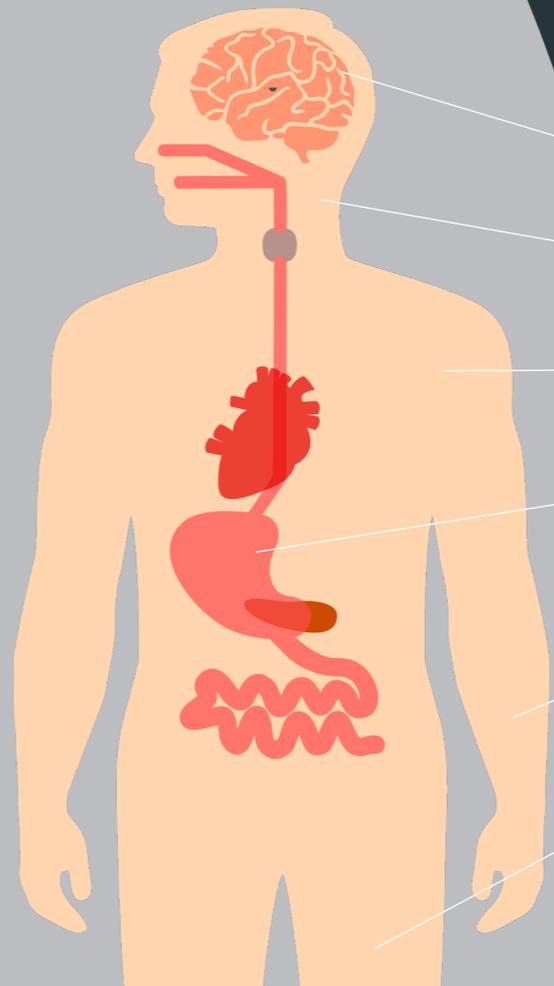
con esaurimento da calore

- Senso di svenimento
- Sudorazione eccessiva
- Pelle pallida, fredda e sudata
- Senso di nausea o vomito
- Pulsazioni rapide ma deboli
- Crampi



COLPO DI CALORE

- Mal di testa pulsante
- Assenza di sudore
- Temperatura corporea oltre i 40°C
- Senso di nausea o vomito
- Pulsazioni rapide e forti
- Perdita di conoscenza



INDICE DI CALORE



Condizioni metereologiche che non comportano un rischio per la salute della popolazione.

Questo livello non richiede azioni immediate



Pre-allerta, condizioni metereologiche che possono precedere il verificarsi di un'ondata di calore.

Cautela per possibile affaticamento, Questo livello non richiede azioni immediate



Condizioni metereologiche che possono rappresentare un rischio per la salute, in particolare nei sottogruppi di popolazione suscettibile.

Si attiva rischio clima per tutti.



Condizioni di emergenza (ondata di calore) con possibili effetti negativi sulla salute di persone sane e attive e non solo sui sottogruppi a rischio come gli anziani e le persone affette da malattie croniche.

Rischio elevato. Tanto più prolungata è l'ondata di calore tanto maggiori sono gli effetti attesi sulla salute.



LIVELLO DI RISCHIO

Obblighi del Datore di Lavoro VIII del D.Lgs 81/08

Pur non trattando in maniera specifica il rischio stress da calore, prevede comunque degli obblighi a carico delle imprese ed in particolare del datore di lavoro.



1

Controllare temperatura e umidità.

Nei periodi in cui si prevede caldo intenso, la più importante cosa da fare ogni giorno è verificare le previsioni e le condizioni metereologiche.

E' necessario valutare sempre almeno due parametri: temperatura dell'aria e umidità relativa.

Devono essere considerate a rischio quelle giornate in cui si prevede che la temperatura all'ombra superi i 30°C e l'umidità relativa sia superiore al 70%.

COSA DEVE FARE IL DATORE DI LAVORO



2

Garantire ai lavoratori sufficiente ed adeguata informazione e formazione sugli effetti del calore nel rispetto delle differenze di genere ove riguardi lavoratori immigrati, essa avviene previa verifica della comprensione della lingua utilizzata nel percorso formativo.





3

Predisporre aree di riposo obreggiate o luoghi freschi per le pause di riposo

5

Mettere a disposizione acqua fresca sia per bere che per rinfrescarsi



4

Organizzare orari, turni e pause di lavoro.

Organizzare il lavoro in modo da minimizzare il rischio:

- ✓ variare l'orario di lavoro per sfruttare le ore meno calde, programmando i lavori più pesanti nelle ore più fresche;
- ✓ effettuare un'rotazione nel turno fra i lavoratori esposti;
- ✓ programmare in modo che si lavori sempre nelle zone meno esposte al sole;
- ✓ evitare lavori isolati permettendo un reciproco controllo.



6

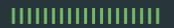


Sottoporre i lavoratori a "controllo sanitario".

Il Datore di lavoro deve garantire la sorveglianza sanitaria per valutare lo stato di salute dei lavoratori a rischio in particolare tutti coloro i quali sono portatori di patologie croniche o assumono farmaci, nei confronti dei quali andrebbero adottate particolari precauzioni (cardiopatici, asmatici e broncopatici cronici, ipertesi, diabetici, obesi).



Comportamenti da adottare da parte del lavoratore



Cosa bisogna fare in caso di rischio di colpo di calore?



- 1 Bere in abbondanza acqua fresca a prescindere dallo stimolo della sete per prevenire la disidratazione;
- 2 Alimentarsi con cibi ricchi di sali minerali (frutta e verdura) e poveri di grassi;
- 3 Divieto di assunzione di bevande alcoliche ed evitare l'assunzione di bevande gassate e o fredde;
- 4 Rinfrescarsi di tanto in tanto bagnandosi con acqua fresca;
- 5 Non lavorare da soli, se possibile;
- 6 Non lavorare a torso nudo ma indossare abiti chiari e leggeri e un copricapo leggero;
- 7 Usare copricapo a falda larga e indumenti leggeri e traspiranti. Sono sconsigliati cappello con la sola visiera, perchè non protegge collo e nuca e gli indumenti a maniche corte o pantaloni corti;
- 8 Comunicare al Medico Competente in occasione della visita medica periodica (o di visita medica a richiesta per condizioni insorte improvvisamente) patologie che possono determinare una minore tolleranza allo sforzo fisico e al calore.



Prevenzione



Non bere alcolici
Non indossare vestiti pesanti
limita il tempo all'aperto



Indossa le protezioni
usa la protezione solare
idratati



Comportamenti da adottare e DPI

Informazione ai lavoratori dei possibili problemi di salute causati dal calore su

- 1 Misure di prevenzione specifiche per il proprio ruolo e mansione;
- 2 Segni e sintomi premonitori, le procedure da seguire;
- 3 Consultazione del Medico Competente per condizioni di suscettibilità personali relativamente ad eventuali modifiche/sospensione dei trattamenti farmacologici in corso;
- 4 Come proteggersi in caso di avvisi meteo di ondate di calore, l'importanza della assunzione di liquidi, l'importanza delle pause;
- 5 Formazione specifica degli addetti al Primo Soccorso aziendali su possibili problemi di salute causati dal calore, nozioni specifiche di primo soccorso con riferimento agli aspetti legati alle prime misure di soccorso.

Mettere a disposizione idonei dispositivi di protezione individuali ed indumenti protettivi

- 1 Cappello a tesa larga e circolare per la protezione di capo, orecchie, naso e collo;
- 2 Occhiali per protezione dai raggi solari;
- 3 Abiti leggeri di colore chiaro e di tessuto traspirante (cotone)
- 4 Abiti ad alta visibilità in cotone;
- 5 Scarpe di sicurezza/protezione di modello estivo, creme protettive solari (UV).

a cura del

Servizio
Prevenzione
Sicurezza
Ambienti di
lavoro



www.ats-valpadana.it